

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTIAllegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO
PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Oggetto APPALTO: **Appalto per servizio di supporto all'attività sanitaria presso strutture della Azienda U.S.L. di Teramo: U.O.C. GESTIONE DEL PERSONALE, U.O.C. SERVIZIO DI IMMUNOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE, DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI, U.O.C. AFFARI GENERALI, COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE, U.O.C. COORDINAMENTO N.O.C., U.O.C. PROGRAMMAZIONE GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. GIULIANOVA**

☒ **SERVIZI** ☐ **LAVORI** ☐ **FORNITURE**

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI**e Misure di Prevenzione e Protezione**

		SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici	X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori		X
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: Individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASL	X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifica procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio	X	
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione dell'area	X	
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza		X
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili	X	
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, anche nel rispetto del carico di incendio ed esplosioni; verificare se necessita di bacini di contenimento per sostanze particolari.		X
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI : Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale		X
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma		X



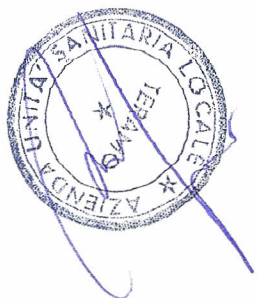
RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI**e Misure di Prevenzione e Protezione**

	equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas		
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
15.	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.		X
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: organizzazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
19.	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente		X
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico		X
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate		X
25.	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione, e dei DPI (se previsti)	X	
26.	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata		X
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: organizzazione dell'area lavorativa, formazione, addestramento operatori se utilizzo attrezzature	X	
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche		X
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X



Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTIAllegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto**RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI****e Misure di Prevenzione e Protezione**

31.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
32.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
34.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
35.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
37.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
39.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08		X
40.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi		X
41.	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,		X
42.	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
43.	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza		X
44.	UTILIZZO DEI LOCALI e SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
45.	RISCHIO INCENDIO ALTO/MEDIO/BASSO – ESPLOSIONI - : Compatibilità con Piano ASL – Eventuali DPC e Formazione addetti	X	
46.	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	



Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI



Allegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto

Per i rischi sopra individuati :

- ✓ Non si prevedono ulteriori costi derivanti dalle applicazione delle misure prescritte.

Si precisa che durante la stesura del DUVRI o dello svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

**Il costo è stato determinato in funzione anche delle ore di attività formativa; la quantificazione monetaria delle misure è stata effettuata in riferimento anche a prezziari ufficiali delle Regioni, e/o Enti Pubblici o indagini di mercato*

Teramo , Data 29 - 12- 2015

Il Funzionario Tecnico Coll. Prof.le ASPP -ASL 4 TE
Servizio Prevenzione e Prot.ne - Area Sicurezza Appalti
DR. M. MAGGIO



IL Dirigente Medico Responsabile - UOSD RSPP
Servizio Prevenzione e Protezione AUSL 4 TE
DR. L. CASACENA

DATA ARRIVO al SERVIZIO P.P. : 22/12/2015 (modalità trasmissione: X e-mail)

DATA PARTENZA : 29 / 12 2015 Numero protocollo : 0004128

(modalità trasmissione: X e-mail)